



Automobile Club d'Italia

**DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI**

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 5 DEL 27/02/2019**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTE** le Lettere Circolari SGP 6133/17 e 11758/17 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, relative alle nuove modalità operative determinate dalla nuova articolazione territoriale delle Province della Sardegna;

**VISTA** la delibera del Consiglio Generale del 30/10/2018 con la quale l'Unità Territoriale di Cagliari è stata riclassificata a sede di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il provvedimento della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generale (prot. n. 2469/18 d) con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Territoriale Cagliari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019 ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti Preposti alle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTA** la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo - contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**PREMESSO** che, con provvedimento del Servizio Gestione PRA del 20/12/2018 (prot. 3562/18) è stata comunicata la chiusura della sede di Villacidro, Sportello decentrato PRA di Cagliari;

**CONSIDERATO** che, come da indicazioni del Servizio Patrimonio, la riconsegna dell'immobile alla proprietà è prevista per il giorno 28/02/2019;

**PREMESSO** che, diversamente da quanto si evinceva dalla comunicazione del Servizio Patrimonio, gli adempimenti per lo sgombero dei locali sono stati assegnati alla Direzione Territoriale di Cagliari;

**TENUTO CONTO** che la Direzione Territoriale Cagliari dovrà provvedere tempestivamente allo sgombero dei locali mediante affidamento ad una Ditta specializzata in traslochi;

**VERIFICATA** la quantità di arredi e materiale vario presenti;

**RITENUTO OPPORTUNO**, data la necessità di effettuare il trasloco in tempi brevi, di procedere ad una trattativa diretta con il fornitore di fiducia "Massidda Clemente", che ha già effettuato servizi di



trasporto per l'Ufficio, dimostrando serietà, professionalità e competenza nella particolare tipologia di trasporto;

**CONSIDERATO** che la Ditta , presente su Me.Pa e contattata preventivamente, ha dato disponibilità ad effettuare il trasloco il giorno 27/02/2019;

**VISTO** il catalogo del sito [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it);

**VISTI** il D.Lgs 50/16 art. 36;

**VISTA** la L. n. 135/2012, art.1 e della L.94/2012 art.7, in materia di acquisti di beni e servizi mediante gli strumenti forniti da CONSIP S.p.A;

**VISTI** gli Artt. 9,18, 21e 58, del Manuale delle procedure negoziali di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

**PREMESSO** che con trattativa diretta MEPA n.831752, il fornitore "Massidda Clemente" è stato invitato ad effettuare una offerta al ribasso su una base di € 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00);

**CONSIDERATO** che il fornitore ha proposto un'offerta a corpo di € 2.200,00 (duemiladuecento/00) per l'esecuzione del servizio di montaggio/smontaggio, facchinaggio, trasporto arredi e scatole di materiale vario dalla sede di Villacidro alla sede della Direzione Territoriale ACI di Cagliari (previa custodia temporanea per alcuni giorni - per ragioni organizzative e logistiche dei nostri uffici -presso i propri magazzino degli articoli oggetto del trasloco);

**PRESO ATTO** che l'offerta proposta è in linea con i prezzi di mercato;

**VISTO** il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012.

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il CIG n. **ZCF274092C**.

#### ***DETERMINA***

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione, si autorizza la spesa di € 2.200,00 (duemiladuecento/00), esclusa IVA, e il pagamento della relativa fattura da corrispondere alla Ditta "AGENZIA TRASLOCHI DI MASSIDDA CLEMENTE" - QUARTUCCIU, come da Trattativa MEPA n. 831752.

Si da atto che, come previsto nelle condizioni generali del Me.Pa., il prezzo include tasse, imposte ed oneri compresa l'imposta di bollo a carico del Fornitore.

La suddetta spesa trova copertura nella voce di budget per l'anno 2019, Co.Ge 410727002, attività A-201-01-01 C.d.C. 4191;

Si da atto, altresì, che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sui sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Territoriale  
Dott. Alessandro Paita